

SACRO CUORE DI GESÙ A PIEVE CAINA

Venerdì 12 giugno alle ore 21, presso la Chiesa di Santa Maria di Pieve Caina, Don Federico ha celebrato l'Eucarestia in occasione della solennità del Sacro Cuore di Gesù.



La Santa Messa naturalmente è l'evento più importante che ha luogo sulla terra, ma vedere una Chiesa, raramente utilizzata purtroppo per ovvi motivi, piena di gente, è stato ancora più emozionante.

Questa Chiesa, tra le altre, ha qualcosa di molto speciale al suo interno, una statua del Sacro Cuore stupenda, con un volto di Gesù dagli occhi chiari limpidissimi che sembrano vivi e guardarti dentro, così come solo Gesù sa fare.

Don Federico nel corso dell'omelia, ha sottolineato come il Cuore di Gesù, ha come Sua grande peculiarità quello di essere interamente gratuito, Dio non conosce utile, se non quello di vederci felici e quindi salvi. Esperienza questa della gratuità, molto rara ormai nel mondo, la maggiore parte degli uomini sembra concepire la vita pressoché solo nell'ottica del guadagno materiale, il mantra è quasi sempre: "do ut des".

Finita la Messa, il borgo ha preso particolare vita, è stato bello e piacevole vedere le persone che

uscendo, si sono fermate a parlare insieme, così come avveniva quando questo paese era ancora una Parrocchia, questa riuscita intuizione pastorale, ispirata dallo Spirito Santo, ha dato luogo a frutti buoni che sicuramente non rimarranno isolati.

Emiliano

ROSARIO SERALE PRESSO LA STATUA DI SAN PIO

Come è consuetudine da 26 anni a questa parte, noi del gruppo di preghiera e tutti i devoti di San Pio che lo desiderano, da Mercoledì 24 giugno alle ore 21.00 ci ritroveremo presso la statua del Santo situata nell'angolo verde al centro del paese di San Biagio, per l'inizio del rosario serale in suo onore.



Gli appuntamenti saranno due: il MERCOLEDÌ e il VENERDÌ sera e si protrarranno per tutta l'estate per concludersi il 23 settembre, giorno in cui la Chiesa celebra San Pio insieme all'anniversario della sua morte.

E' bello ritrovarsi, incontrarsi e pregare insieme quando la giornata volge al termine ringraziando il Signore per il dono della vita e affidando alla Madonna e all'intercessione di San Pio le nostre intenzioni e quelle delle numerose persone che, non potendo essere presenti, ci chiedono una preghiera.

Il tepore delle serate estive e la luce tenue che si diffonde sotto il cielo stellato, accompagna la nostra preghiera e crea uno stato di armonia e di serenità con tutto ciò che ci circonda

e l'animo è finalmente in pace dopo la stanchezza.

za della giornata.

Chiunque voglia unirsi è ben gradito!!!!

Ricordo inoltre che il primo martedì di ogni mese il gruppo di preghiera si ritrova in chiesa per la recita del Santo Rosario a cui segue la Santa Messa in onore di San Pio.

Comunico che il prossimo ottobre si svolgerà per la prima volta a Castel del Piano, il CONVEGNO REGIONALE DEI GRUPPI DI PREGHIERA UMBRI presso la chiesa dedicata a San Pio e ritenuta la più importante del centro Italia dopo quella di San Giovanni Rotondo.

(Finora si era tenuto a Collevale, a Terni, a Loreto...ma il prossimo appuntamento sarà proprio vicino a noi!!!)

Il Convegno sarà organizzato e coordinato dal responsabile regionale Don Adolfo Bettini e dal responsabile diocesano Don Francesco Buono (che ogni ultimo mercoledì del mese celebra a Castel del Piano una messa per tutte le intenzioni dei gruppi di preghiera presenti).

Sarà una magnifica occasione per incontrare e confrontarci con gli altri gruppi della diocesi e della regione intera.

“La preghiera è la migliore arma che abbiamo...una chiave che apre il cuore di Dio..” cit. Padre Pio

Maria Grazia

DESIDERIO DESIDERAVI, LA GIOIA DELL'INCONTRO

Da quando sono piccola, ho sempre guardato con stupore come la presenza di Dio arrivi ad illuminare la nostra vita nei modi più inattesi; spesso succede che, paradossalmente, più siamo “sommersi” di cose “buone” e meno riusciamo a vedere la Sua di luce, perché abbagliati da tante distrazioni non ci accorgiamo della Sua presenza, sempre accanto a noi. Ecco che solo la crisi, il dolore o qualcosa che scuote il nostro mondo ci rimette nella giusta posizione per lasciare perdere la luce offuscata del mondo e rimanere folgorati dal Suo amore, che ci prende per mano e ci guida verso la salvezza.

Parto da questa riflessione perché rimane già alquanto difficile spiegare a te stesso il mistero dell'azione di Dio nella nostra esperienza individuale di vita, figurarsi andare a spiegare qualcosa di così intangibile e “superiore” a dei bambini, proprio a coloro che cercano semplicità e concretezza per capire tutto. Quindi, come catechisti, per quanto possiamo programmare attività, materiale, incontri, abbiamo sempre il timore di non essere all'altezza e preghiamo molto, affin-

ché il nostro cuore e la nostra mente rimangano sempre aperti, non tanto per capire, quanto per far capire, per far sì che lo Spirito Santo ci doni le parole giuste, le azioni giuste per poter far arrivare il Suo messaggio ai bambini, “non io, ma Dio”.



Le esperienze vissute quest'anno con il gruppo di bambini che ha appena ricevuto Gesù eucaristia per la prima volta è stata fra i doni più grandi che, da catechiste, abbiamo potuto ricevere, perché, nonostante le paure, le mancanze e quel senso di inadeguatezza di fronte a Dio che si può sentire quando fai un servizio, abbiamo sempre vissuto come il cammino, tutto ciò che veniva programmato, non era opera nostra, che siamo state solo strumenti di un'opera molto più grande. Esempi quali le “Dio-sualità” di veder coincidere, senza averlo minimamente concordato, le catechesi del nostro parroco con le riflessioni appena fatte con i bambini, tra tanti tanti altri segni che aprivano le strade, sono stati tutti segni della presenza del Signore in questi bambini.

Abbiamo avuto la grazia di vivere l'esperienza di un pellegrinaggio e, anche lì, dobbiamo forse credere che sia stato un caso che una data scelta con mesi e mesi di anticipo sia “coincisa” per “caso” con uno dei rari momenti dell'anno in cui il miracolo eucaristico viene esposto al pubblico? Chiunque potrebbe dire di sì, ma noi vogliamo urlare con forza che non è così, che il Signore, nella Sua grandezza, ha voluto far contemplare la bellezza dell'Eucaristia ai nostri bambini, senza tante parole, in modo concreto, diretto, come sono loro. Le catechesi di quel pellegrinaggio sono state la base del ritiro; partire dall'essenziale, dal mistero della croce, di quella croce che per noi è salvezza, e ricordare che siamo tutti uniti, in comunione con Cristo Gesù.

Poter vivere la Prima Comunione in modo così raccolto, con mamma e papà ad accompagnare i bambini nel loro percorso, nel silenzio, mi ha fatto ricordare quella riflessione iniziale: ci vuole il silenzio, il raccoglimento, la semplicità per riuscire a contemplare davvero lo splendore della luce di Dio.

Tra le varie esperienze, vogliamo condividere quella di due genitori: «Dal primo momento in cui Don Federico ci ha spiegato come si sarebbe svolta la cerimonia delle comunioni, abbiamo accolto con entusiasmo la sua decisione; effettivamente, ci siamo goduti pienamente ogni momento di nostra figlia, lì accanto a lei, senza la preoccupazione dei preparativi o la paura di rimanere indietro e non vedere nulla... solo lei, il suo momento, il suo sacramento, la sua emozione e la nostra... fortissima. Anche festeggiare insieme ai suoi compagni di avventura e alle catechiste, è stato per nostra figlia un momento importante di gioia. È stato un giorno indimenticabile che non ci ha tolto comunque la gioia e l'emozione, il giorno del Corpus Domini, della celebrazione insieme alla comunità e dei festeggiamenti insieme ai parenti. Ringraziamo Don Federico e le catechiste per averci regalato l'opportunità di vivere il sacramento di nostra figlia, in modo così intimo, emozionante e indelebile.» Noi, come catechiste, siamo rimaste folgorate dalla luce che circondava i nostri bimbi nell'avvicinarsi per la prima volta a Gesù. Qualcuno continuerà a sentirne lo splendore; qualcuno avrà bisogno di più tempo e di altre esperienze per approfondire nell'incontro con Gesù. Non sta a noi. Noi, intanto, continuiamo a pregare, con fede, speranza e carità, sperando di poter trasmettere con gioia il messaggio cristiano... il resto lo farà Dio che non desidera altro che incontrarci.

Yrama, Angelica, Aurora

VORREI, MA NON POSSO

Duemila “caratteri con spazi” sono davvero poca cosa per poter raccontare quello che è accaduto nelle prime due settimane del GrEst 2026 “Che Meraviglia – Un'estate sottosopra con Alice”. Vorrei poter avere infatti lo spazio per raccontarvi della perizia nel nascondimento con cui Massimo ha realizzato il bellissimo palcoscenico nuovo per il GrEst. Vorrei raccontarvi della passione con cui Martina, Nicola, Arianna e Matilde hanno preparato tanti piccoli dettagli da un mese e mezzo a questa parte, incontrandosi con gli al-

tri animatori due sere a settimana. Vorrei dirvi del bellissimo sorriso e del coraggio con cui Chiara ha accettato di unirsi a Giulia e Letizia nel team delle coordinatrici, sebbene da un po' di tempo non frequentasse più l'oratorio. Vorrei parlarvi della catechesi di Filippo, bellissima e commovente, che ha tenuto incollati su di lui gli occhi di bambini e animatori per oltre dieci minuti. Vorrei raccontarvi della gioia di Michele e Emanuele quando hanno capito che potevano tornare a giocare la Starcup con noi. Vorrei spiegarvi quanto è stato bello il momento in cui Alessandro ha capito di aver sbagliato a rispondere male, non importa se aveva ragione o meno, ed ha avuto il coraggio di andare a chiedere scusa. Vorrei dirvi dell'intelligenza di Livia, che alla preghiera del mattino ha saputo andare oltre il compito e dire a tutti che cosa il Vangelo del giorno aveva suscitato nel suo cuore. Vorrei parlarvi della gioia con cui Gianmarco si diverte a far giocare i bambini, o delle risate di Valerio e Francesco sotto i costumi da animale mentre recitano. Vorrei ridere con voi nel raccontarvi di come non si riesce mai a capire se Edoardo c'è o non c'è, o da che ora a che ora c'è, ma quando c'è, è un fuoriclasse assoluto dell'animazione. Vorrei comunicarvi l'emozione che ho provato quando Lorenzo mi ha chiamato da una parte per ringraziarmi di una mia scelta educativa. Vorrei dirvi della gioia di Sofia, che fino a poco fa non era mai venuta in oratorio e ora vuole esserci ogni volta che può, anche se tutti i giorni non le è possibile. Vorrei raccontarvi del desiderio di partecipare di tutti i ragazzi di terza media, che nonostante gli esami da affrontare sono al GrEst più che possono.



Vorrei, e forse in parte l'ho già fatto. Ma duemila “caratteri con spazi” sono poca cosa, e allora vi invito: seguitemi sui nostri canali social, e soprattutto pregate per noi!

Il vostro parroco, Don Federico

In! Luglio

APPUNTAMENTI FISSI

Lunedì	
h 18:00	Chiesa Mercatello Santa Messa Feriale
Martedì	
h 08:15	Chiesa Spina Lodi mattutine
h 18:00	Chiesa San Biagio della Valle Santa Messa Feriale
Mercoledì	
h 18:00	Chiesa Castiglione della Valle Santa Messa Feriale
Giovedì	
h 16:00-18:00	Centro pastorale "Suor Erminia" San Biagio della Valle Apertura Centro di Ascolto Caritas
h 18:00	Chiesa Spina Santa Messa Feriale
h 18:40-19:30	Chiesa Spina Confessioni
Venerdì	
h 8:00-21:00	Chiesa Mercatello Adorazione Eucaristica
h 15:30	Casa Rip. Mercatello Santa Messa Feriale
h 18:00-19:00	Chiesa Mercatello Confessioni
h 21:00-22:00	Chiesa Mercatello Adorazione Eucaristica Animata
Sabato	
h 17:00	Chiesa Spina Santa Messa prefestiva
Domenica	
h 09:00	Chiesa Mercatello Celebrazione domenicale
h 10:00	Chiesa Spina Celebrazione domenicale
h 10:30	Chiesa Castiglione della Valle Celebrazione domenicale
h 11:30	Chiesa San Biagio della Valle Santa Messa Festiva

EVENTI DEL MESE

Domenica 5	
h 10.30	Castiglione della Valle Santa Messa presieduta da Don Marco Merlini che feteggerà con la nostra comunità 25 anni di presbiterato
h 11.30	San Biagio della Valle Messa di fine GrEst
Domenica 12	
h 10.30	Castiglione della Valle Battesimo di Lavinia Ricci
h 18.00	San Biagio della Valle Santa Messa
Lunedì 13	
h 18:30	Montelagello Festa di San Pietro Vincioli
Mercoledì 22	
Partenza del pellegrinaggio a Santiago de Compostela, a cui parteciperanno oltre 20 giovani del nostro oratorio.	

CELEBRANTI

		04-05 LUGLIO	11-12 LUGLIO	18-19 LUGLIO	25-26 LUGLIO
SPINA (SABATO)	17:00	Don Federico	Diac Emiliano	Don Federico	Prete esterno
MERCATELLO	09:00	Don Federico	Diac Emiliano	Don Federico	Diac Emiliano
SPINA	10:00	Don Federico	Diac Emiliano	Diac Emiliano	Diac Emiliano
CASTIGLIONE DELLA VALLE	10:30	Don Marco Merlini Diac Emiliano	Prete esterno Battesimo	Don Federico	Prete esterno
SAN BIAGIO DELLA VALLE	11:30	Don Federico	Don Federico (h.18:00)	Don Federico Diac Emiliano	Diac Emiliano



Don Federico: 348 111 4230
 info@immacolataconcezione.net
 www.immacolataconcezione.net
 /comunitapastoraleimmacolataconcezione
 /il_covo_oratorio_carlo_acutis